



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<http://www.parcchiavigodilegnago.it>



Foglio 29/2023

SABATO 15 LUGLIO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 16 LUGLIO – XV del Tempo Ordinario "A"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDÌ 17 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDÌ 18 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 20 LUGLIO – *San Apollinare, vescovo e martire*

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 21 LUGLIO – *San Lorenzo da Brindisi, presbitero e dottore della Chiesa*

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 22 LUGLIO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 23 LUGLIO – XVI del Tempo Ordinario "A"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è libero ed è presente.

- Il martedì e il venerdì nei mesi di luglio e agosto c'è la possibilità di giocare a bocce.

- Mercoledì 26 luglio, festa dei Santi Gioacchino e Anna: ore 18.30 Eucaristia.

Segue ritrovo attorno alla mensa con i nonni e con tutti coloro che vogliono. Prenotazioni in parrocchia (044221144 o 3488396073) o Luisa (3338265299)

- Nel pomeriggio di lunedì 14 agosto: pellegrinaggio alla Madonna della Corona. Tel. 3338265299.

- Sabato 16 e domenica 17 settembre: pellegrinaggio a Collevaleza al santuario della Beata Madre Speranza. Quota € 180,00. Caparra € 100,00 entro il 15/07.

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Egli parlò loro di molte cose con parabole. Magia delle parabole: un linguaggio che contiene di più di quel che dice. Un racconto minimo, che funziona come un motore: lo leggi e accende idee, evoca immagini, suscita emozioni, ti mette in viaggio. Gesù osserva la vita e nascono parabole. Osserva un seminatore, e nel suo gesto intuisce qualcosa di Dio. Prendeva storie di vita e le faceva diventare storie di Dio.

E le racconta galleggiando sulle acque del lago, sopra una barca, da quel pulpito oscillante, a pochi metri da riva. C'è ancora una piccola baia nelle vicinanze di Tabgha, a circa due chilometri da Cafarnaon, identificata dall'archeologo Bargil Pixner, come quella della predicazione di Gesù dalla barca: le sue rive formano un pendio simile a un anfiteatro. L'acustica è ottima. Pochi mesi fa ho sostato, durante un trekking con un gruppo di amici, proprio su quel punto della riva; a lungo, in silenzio, come perduto nella folla enorme di allora, che faceva ressa, proprio qui, attorno a me. Si è aperta una breccia nel tempo, un by-pass di millenni: mi pareva di vederlo, forse, seduto sulla barca, anche se all'orecchio non giungeva nient'altro che il brivido del silenzio, di un amore senza parole. Ritorno alla sorgente, alla viva voce di Gesù: "il seminatore uscì a seminare".

Non "un", ma "il" seminatore, che con il seminare si identifica, che altro non fa' che lanciare semi divini, dare vita, fecondare. Seminatore: uno dei più bei nomi di Dio. Un illogico seminatore, che spera anche nei sassi, nelle spine, nel calpestio della strada; un prodigo inguaribile. Un sognatore che vede vita e futuro ovunque, convinto che persino la sterpaglia possa trasformarsi in giardino. Dalle immagini di Gesù emerge una visione emozionante del mondo: questa nostra storia è grembo, la terra è gravida, intorno è tutto un germinare, spuntare, accostare, granire, maturare. Il Regno si specchia nella primavera della fiducia nella vita crescente. Il seminatore, che diresti distratto o sprovveduto, è invece il nostro Dio che vuole abbracciare l'imperfezione del campo, e nessuno è escluso. Siamo feriti, opachi, duri, spinosi, non finiti, tutti, ma lui abbraccia la nostra imperfezione, perché vede noi oltre noi, ci vede come grembo, storia incamminata, vede primavera nei nostri inverni, e spighe future, profezia di fame saziata. Infatti il verbo centrale della parabola è "portò frutto". L'etica del Vangelo è un'etica del frutto, non della perfezione; una morale della messe abbondante, non di un'illusoria assenza di problemi o difetti. Ogni cuore, anche il mio, il mio contorto cuore, è un pugno di terra atto a dare vita ai semi di Dio.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 15 luglio	ore 18.30:	def. ADA Antoniazzi (52°ann.) def. MARIO (compleanno) e SANDRA Urban; ANGELA e IGINO Dai Prè def. GIUSEPPE Melotto (5°mese)
Domenica 16 luglio	ore 9.30:	In ringraziamento
	ore 11.00:	
Lunedì 17 luglio	ore 8.30:	
Martedì 18 luglio	ore 8.30:	
Mercoledì 19 luglio	ore 8.30:	
Giovedì 20 luglio	ore 8.30:	
Venerdì 21 luglio	ore 8.30:	
Sabato 22 luglio	ore 18.30:	def. ANGELO , DANIRA , ANTONIO e GABRIELLA Marchetto
Domenica 23 luglio	ore 9.30:	
	ore 11.00:	